

## Coro di "no" dalla politica e dai sindacati di Polizia

PORTOGRUARO - È un coro di "no" quello che si è alzato da Portogruaro dopo la conferma, da parte della Prefettura, dell'arrivo di nuovi profughi. «Sono decisamente arrabbiato per quanto sta avvenendo. Far arrivare diverse decine di profughi senza tener conto del territorio e alloggiarli in edifici che sono già di per sé inagibili, in condizioni precarie, creando un vero e proprio "hub" - ha protestato il consigliere regionale Fabiano Barbisan, annunciando un'interrogazione - è semplicemente scandaloso». «Le palazzine di via San Giacomo vanno messe a disposizione delle famiglie italiane in difficoltà, non degli immigrati clandestini», ha aggiunto Luca Tollon, segreta-

rio provinciale della Lega Nord. «Assieme ai richiedenti asilo, - ha affermato l'onorevole Pratavia - quanti uomini e mezzi di Polizia manderà il prefetto? Non solo per il controllo dell'area, ma anche e soprattutto per non distogliere il poco personale a disposizione nel Portogruarese». Contrarietà è stata espressa anche dai sindacati di Polizia. «Nessuno mette in dubbio il valore della solidarietà - ha detto il segretario provinciale del Sap, Giorgio Pavan - ma come Polizia vogliamo lavorare con serenità. Ci servono rinforzi per garantire la sicurezza nostra e dei cittadini. Spostare i profughi da un Comune all'altro non credo che risolva il problema. Anzi, crea un'altra

criticità». «Prima di inviare profughi nel Portogruarese - ha aggiunto il collega Mauro Armelao dell'Ugl - il Prefetto e il Questore dovrebbero potenziare gli uffici delle forze dell'ordine deputate al controllo. L'età media dei poliziotti nel commissariato di Portogruaro sfiora i 50 anni». A chiedere collaborazione e impegno da parte di tutte le istituzioni e le

forze sociali è invece l'Associazione Migranti: «La soluzione migliore - ha affermato Roberto Soncin - rimane quella che tali spazi vengano gestiti da uno Sprar intercomunale dedicato alle famiglie, alle donne e ai minori. Auspichiamo che prevalga la volontà di collaborazione e che nessuno operi per produrre quell'allarmismo che già si è dimostrato infondato due anni fa con l'arrivo dei primi profughi accolti in condizioni di emergenza nella palestra del Luzzatto». (t.inf)

© riproduzione riservata



Fabiano Barbisan



Peso: 20%